



**CONSIGLIO COMUNALE
COMMISSIONE SPORT POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITÀ E FAMIGLIA
IL PRESIDENTE**

Napoli, 22 maggio 2013

prot. n. 289/22/05/2013

Egr. Sigg.ri Commissari

Oggetto: Relazione sopralluogo del 21/05/2013 Impianto Sportivo Collana.

Egregi Commissari,

faccio seguito al sopralluogo presso lo Stadio Collana di cui alla mia nota prot. n. 393899 del 17.05.2013, effettuato dalle ore 15.00 alle h. 18,15 del 21.05.2013, nel corso del quale ho avuto l'assistenza del funzionario responsabile della pertinente Unità Operativa, Sig. Giuseppe La Marca, e la presenza del consigliere della V Municipalità Dott. Mariano Peluso, al fine di comunicarVi che:

- 1) abbiamo potuto constatare che l'impianto, come è noto, non è in perfette condizioni di uso per quanto riguarda la pista di atletica, gli spalti ed alcuni spazi adibiti a spogliatoi e depositi;
- 2) la palestre, salvo qualche inconveniente dovuto ad infiltrazioni, sono in buone condizioni perché mi è stato riferito, da alcuni operatori sportivi incontrati sul posto, sono stati manutenuti dalle associazioni sportive stesse;
- 3) nel complesso si può notare che vi è una consistente frequentazione per tutte le discipline;
- 4) la gestione per quanto si è potuto capire ha bisogno di essere migliorata sia prevedendo la possibilità di dare maggiore stabilità alle concessioni che, allo stato, per la maggior parte sono annuali e non consentono alle associazioni di fare una effettiva programmazione sportiva, per la partecipazione all'attività agonistica, sia dal punto di vista economico, in quanto, per alcuni casi le tariffe potrebbero essere gravose, per la promozione dello sport, mentre per altri sono addirittura esigue rispetto a quelli che potrebbero essere i ricavi dall'attività, che finisce per assumere una maggiore valenza commerciale rispetto a quella sportiva. Occorre, pertanto, procedere ad un'attenta analisi e ad una migliore regolamentazione dell'attività presso la struttura che per la sua collocazione ha un particolare rilievo cittadino;
- 5) presso la struttura vi è un edificio adibito a casa del custode per la quale, non avendo avuto la possibilità di vedere gli atti, occorre verificare se l'attuale occupante è legittimo;
- 6) in uno dei due ingressi su via Ribera ho potuto constatare che è stata collocata una attività di scuola di ballo e danza sportiva, per la quale dovrebbe essere verificata la regolarità tenuto conto che potrebbe essere svolta in locali non idonei;
- 7) particolare attenzione dovrebbe, inoltre, essere data alla realizzazione di un campetto con erba sintetica nella struttura che prima era adibita a stadio di pallacanestro coperto ed oggi, invece, scoperto. Il funzionario Sig. Lamarca in proposito mi ha riferito che tale opera sarebbe stata realizzata dalla Carpisa previo accordo con le altre realtà sportive. Al riguardo non ho avuto modo di verificare nessun documento ma, occorrerebbe accertare se la realizzazione di tali opere, con il mutamento della destinazione urbanistica non abbisognava di seguire la procedura relativa al rilascio di un vero e proprio permesso edilizio secondo la vigente normativa. Pertanto, occorre, consultare il competente servizio tecnico per verificare l'eventuale assolvimento del

JL
Via Verdi, 35 - 80133 - Napoli - Italia



**CONSIGLIO COMUNALE
COMMISSIONE SPORT POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITÀ E FAMIGLIA
IL PRESIDENTE**

relativo procedimento. Nella struttura mi è stato riferito si svolgono i corsi di scuola calcio e rugby.

Di tutto il sopralluogo abbiamo provveduto ad eseguire rilievi fotografici. Alla luce di quanto rilevato, credo, per l'Ufficio di Presidenza della Commissione, sia necessario un approfondimento congiunto con i Commissari, l'Assessore competente ed i Dirigenti del Servizio, nonché il servizio tecnico al fine di verificare:

- I) il profilo gestionale della struttura al fine di renderla maggiormente efficace ed efficiente sia dal punto di vista della promozione sportiva, sia dal punto di vista del rendimento;
- II) la corretta assegnazione degli spazi al fine di evitare la stabilizzazione di eventuali monopoli verificando le compagnie associative;
- III) la diversità delle tariffe applicate;
- IV) i contributi associativi applicate dalle associazioni ai cittadini per la pratica sportiva che tranne pochi casi non erano affissi.

Tanto dovevo per i doveri d'ufficio.

**Il Presidente
Avv. Gennaro Esposito**